

PROPOSTA AIPI

“PASSIONI, EMOZIONI, AFFETTI: LA CULTURA ITALIANA TRA IERI, OGGI E DOMANI”

Nomadismi ed esplorazioni: l'immaginario affettivo italiano nel mondo

Comitato scientifico:

Anita Trivelli (Università degli studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara)

Antonella Del Gatto (Università degli studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara)

Federica D’Ascenzo (Università degli studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara)

Anisia Landi (Università degli studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara)

Il panel intende indagare le forme narrative e visuali che pongono al centro l’esperienza del movimento – volontario o forzato, reale o immaginato – come spazio privilegiato di emersione, trasformazione e rinegoziazione delle passioni, delle emozioni e degli affetti. Viaggio, migrazione, attraversamento e dislocazione non sono qui intesi soltanto come pratiche spaziali, ma come esperienze emotive e relazionali che mettono in gioco il rapporto con sé, con l’altro e con il mondo.

Attraverso narrazioni di viaggio, reportage e pratiche documentarie, il nomadismo si configura come un dispositivo affettivo e conoscitivo capace di attivare forme di empatia, desiderio, paura, nostalgia, speranza, cura e responsabilità testimoniale. Il racconto dell’altrove e del confine – geografico, culturale, identitario – diventa così un laboratorio privilegiato per osservare come la cultura italiana abbia messo in scena, dal passato al presente, dinamiche emotive individuali e collettive, forme di appartenenza e di spaesamento, tensioni tra radicamento e mobilità.

L’obiettivo del panel è quindi esplorare il modo in cui parole e immagini costruiscono, trasmettono e negoziano regimi emotivi e affettivi legati al movimento, interrogando al tempo stesso le implicazioni etiche, politiche e relazionali di tali rappresentazioni.

Possibili ambiti di intervento:

- narrazioni di viaggio e di frontiera come dispositivi emotivi e relazionali
- reportage letterario, fotografico, filmico e digitale: empatia, coinvolgimento, testimonianza
- passioni, desideri e paure nel travel writing e nelle narrazioni migranti
- etiche dello sguardo, affetti e rappresentazione dell’altro
- nostalgia, perdita, cura, ospitalità: dinamiche affettive della mobilità
- viaggio come pratica conoscitiva, emotiva e politica
- corpo, percezione e emozione nelle scritture e nelle immagini del movimento